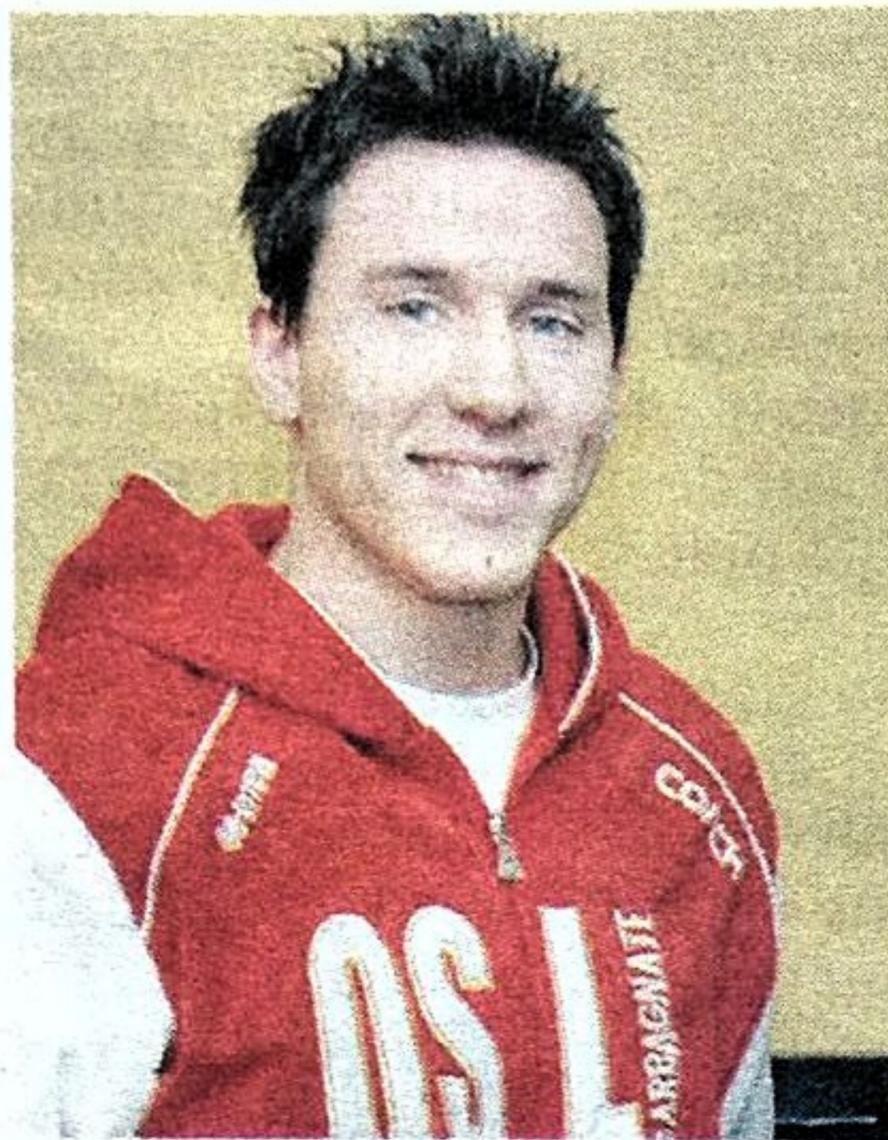


Una Osl «double face» con Cassano

GARBAGNATE MILANESE

(tms) Qui Cassano Magnago: nostra squadra sarà al gran completo e in buona salute. Stop. Spiacenti per voi. Stop. In casa OSL Garbagnate alla vigilia della trasferta contro la Mazza si legge, con giustificato disappunto, l'ideale telegramma. Poi, a fine della partita, con un risultato che sorride a Mapelli & C., il rammarico del clan garbagnatese sembra suggerire una sola considerazione: «Ma come, dopo un paio di mesi pieni solo di cattive prestazioni e formazioni mal ridotte, proprio contro di noi dovevate presentarvi con l'abito della festa?».

Insomma: ingoiato un pizzico di comprensibile «scorno», la Resistor, in vi-



Alessio Allegri, per l'Osl un recupero di grande importanza

sta di una volata finale che sarà stracolma di pathos e tensione può consolarsi con due aspetti positivi: l'aver disputato un primo stellare (35-43) e l'aver ri-

trovato in **Alessio Allegri** (28 «facili» a Cassano) il fantastico giocatore che era mancato nelle scorse settimane.

Certo, adesso coach **Lorenzo Marrapodi** dovrà lavorare per capire cos'è successo nella ripresa e comprendere le ragioni del calo (l'assenza di Tonella può significare molto...) verificatosi in una ripresa in cui **Barella** e soci hanno prodotto solo 20 punti.

Non molto da segnalare invece in casa Basket Cornaredo che, come previsto, alla distanza cede vistosamente contro Ebro. Quella milanese è la compagine più in forma del momento, ma è pur vero che subire 90 punti in casa non pare essere un indice prognostico favorevole.